



PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO UNIONE N. 9 DEL 08.03.2018

OGGETTO: ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'UNIONE MONTANA NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE - ESERCIZIO 2018 - ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA

Richiamato l'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge 133/08, che prescrive, per gli Enti locali, la formazione di un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione, mediante assunzione di *deliberazione dell'Organo di Governo e con classificazione dei beni quali* come patrimonio disponibile

Dato atto che sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà che nel corso del 2018, posseggano e mantengano i seguenti requisiti:

- non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Richiamata la deliberazione C.U. n. 33 del 30.11.2017 con la quale si è provveduto, nell'ambito di una ricognizione finalizzata alla valorizzazione del patrimonio immobiliare proveniente dal piano di riparto della liquidanda Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, approvato dalla Regione Piemonte e oggetto di deliberazione C.U. n. 10 del 23.6.2015 a determinare:

- indirizzi per l'alienazione degli edifici di proprietà dell'UMAVS in Oulx via Monginevro n. 84 ed in vicolo San Giusto n. 4, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- un piano di riordino ex art. 58 D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito nella legge 6.8.2008 n. 133 con trasmissione al Comune di Oulx titolare in via esclusiva del potere di pianificazione urbanistica nel territorio, senza necessità di attivare la procedura di variante alle destinazioni urbanistiche, ma soltanto la necessità di formalizzare, uno stato di fatto e di diritto finalizzato alla dismissione dei beni;
- un atto prodromico alla redazione del bilancio 2018-2020 che dovrà riportare i movimenti economici di entrata e di spesa derivanti dalle procedure di alienazione;
- la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

Ritenuto di confermare la deliberazione C.U. n. 33 del 30.11.2017, tenuto conto che nella documentazione contabile del bilancio 2018, cui la presente deliberazione costituisce allegato, si deve pianificare gradualmente ogni stanziamento in relazione alla predisposizione delle pratiche tecnico-amministrative prodromiche all'alienazione, per cui alla data odierna sussiste dotazione per la produzione delle perizie di stima, riscontrabile con risorse correnti. Successivi eventi economici saranno configurati in bilancio al momento del loro verificarsi;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267: è stabilito il termine del 31 dicembre entro cui il Consiglio comunale deve deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi

dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'unità, dell'annualità, del pareggio finanziario e della pubblicità, prevedendo, altresì, la possibilità del differimento del termine predetto con decreto del Ministro dell'Interno, in presenza di motivate esigenze;

Dato atto che con decreto 9.2.2018 (GU n.38 del 15.2.2018) del Ministro dell'Interno si è stabilito che il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni è fissato al 31.3.2018;

Rilevato che la proposta di deliberazione ha ottenuto, come prescritto dall'art. 49, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, il parere tecnico del Responsabile del Servizio tecnico;

Considerato che la presente deliberazione non comporta spesa;

Visto l'articolo 42, 2° comma, lettera "b", D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (competenza del Consiglio per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 e quindi degli atti ad esso connessi);

CON VOTAZIONE palese, espressa a mente dell'art. 9 dello statuto per persone e per quote, mediante alzata di mano che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

- Presenti n. quote n.
- Votanti n. quote n.
- Voti Favorevoli n. quote n.
- Voti Contrari n. quote n.

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di confermare la deliberazione C.U. n. 33 del 30.11.2017 con la quale si è provveduto, nell'ambito di una ricognizione finalizzata alla valorizzazione del patrimonio immobiliare proveniente dal piano di riparto della liquidanda Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, approvato dalla Regione Piemonte e oggetto di deliberazione C.U. n. 10 del 23.6.2015 a determinare:
 - indirizzi per l'alienazione degli edifici di proprietà dell'UMAVS in Oulx via Monginevro n. 84 ed in vicolo San Giusto n. 4, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
 - un piano di riordino ex art. 58 D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito nella legge 6.8.2008 n. 133 con trasmissione al Comune di Oulx titolare in via esclusiva del potere di pianificazione urbanistica nel territorio, senza necessità di attivare la procedura di variante alle destinazioni urbanistiche, ma soltanto la necessità di formalizzare, uno stato di fatto e di diritto finalizzato alla dismissione dei beni;
 - un atto prodromico alla redazione del bilancio 2018-2020 che dovrà riportare i movimenti economici di entrata e di spesa derivanti dalle procedure di alienazione;
 - la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
3. di disporre, rispetto alla suddetta deliberazione C.U. n. 33 del 30.11.2017, tenuto conto che nella documentazione contabile del bilancio 2018, cui la presente deliberazione costituisce allegato, che si pianifichi gradualmente ogni stanziamento in relazione alla predisposizione delle pratiche tecnico-amministrative prodromiche all'alienazione, per cui alla data odierna sussiste dotazione per la produzione delle perizie di stima, riscontrabile con risorse correnti. Successivi eventi economici saranno configurati in bilancio al momento del loro verificarsi.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto per garantire l'ottimale assetto giuridico-economico della documentazione di bilancio 2018-2020;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

CON VOTAZIONE espressa, a mente dell'art. 9 dello statuto per persone e per quote, mediantealzata di mano, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente stesso:

◆ Presenti	n.	quote n.
◆ Votanti	n.	quote n.
◆ Voti Favorevoli	n.	quote n.
◆ Voti Contrari	n.	quote n.

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per garantire l'ottimale assetto giuridico-economico della documentazione di bilancio 2018-2020.

PROPOSTA N.9 DEL 08.03.2018 DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO UNIONE N. DEL

PARERI PREVENTIVI

Prescritti dall'art. 49 comma 1° e art. 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, espressi sulla proposta di deliberazione di CONSIGLIO UNIONE con oggetto:

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'UNIONE MONTANA NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE - ESERCIZIO 2018 - ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008.

• **AREA PROPONENTE: AREA TECNICA**

Parere in merito alla regolarità tecnica dell'atto

Parere: **FAVOREVOLE.**

Oulx,

IL RESPONSABILE DELL'AREA
MAURO BORELLO